

NO AL DECRETO LEGGE 137

**TAGLIA LE ORE DI INSEGNAMENTO A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA,
A PARTIRE DALLA SCUOLA ELEMENTARE:**

il decreto garantisce solo 24 ore alla settimana

CON 24 ORE L'INSEGNAMENTO SARÀ FRETTOLOSO E GENERICO IN TUTTE LE MATERIE:
*ogni insegnante unico si troverà nella condizione di fare di tutto senza approfondire;
ogni insegnante si troverà solo di fronte alla classe, senza potersi confrontare,
senza la possibilità di verificare con altri il lavoro, discuterne i punti deboli e correggerlo*

IMPEDISCE LE USCITE DIDATTICHE E LE ATTIVITÀ DI GRUPPO E DI RICERCA:
*queste attività sono possibili oggi grazie ad alcune ore alla settimana di presenza
contemporanea degli insegnanti, senza la compresenza non ci saranno più*

RENDE SEMPRE PIÙ DIFFICILE IL LAVORO DI RECUPERO DEI BAMBINI IN DIFFICOLTÀ:
*senza compresenza non si possono aiutare ed integrare nel lavoro di classe
i bambini che, per qualsiasi motivo, hanno bisogno di essere seguiti di più*

ABBANDONA I PIÙ DEBOLI E LI PUNISCE CON I VOTI FIN DAI SEI ANNI DI ETÀ:
*con questo decreto la scuola toglie ore d'insegnamento e poi, con voti e bocciature,
fotografa le diseguaglianze invece di combatterle*

ABOLISCE LA SCUOLA A TEMPO PIENO E LA SOSTITUISCE CON IL DOPOSCUOLA:
*terminata la mattinata, al posto delle attività scolastiche con i propri insegnanti,
i bambini avranno una girandola di insegnanti tappabuchi o attività a pagamento*

**TOGLIERE TEMPO ALLA SCUOLA PUBBLICA SIGNIFICA
ELIMINARE LA POSSIBILITÀ DI SPERIMENTARE,
CONFRONTARSI E CRESCERE INSIEME.**

**TOGLIERE RISORSE ALLA SCUOLA PUBBLICA SIGNIFICA SOLO
CREARE UNA SOCIETÀ PIÙ IGNORANTE, PIÙ CHIUSA, PIÙ INGIUSTA.**

**LA SCUOLA PUBBLICA NON HA BISOGNO DI TAGLI MA DI INVESTIMENTI:
NON SI PUO' FARE CASSA SUL FUTURO DI UN PAESE!**



15 OTTOBRE

**UNA NOTTE
PER LA SCUOLA
PUBBLICA**

dal sorgere del sole
fino all'alba del giorno dopo

Assemblea genitori ed insegnanti delle scuole di Bologna e provincia